

RESOCONTO DIRETTIVO CIRCOLO PD ESQUILINO DEL 23 OTTOBRE 2014

Il 23.10.2014, in via Galilei 57, si è riunito il Direttivo del Circolo PD Esquilino, con il seguente odg: 1. Elezione delle assemblee e dei coordinatori municipali; 2. Comunicazioni della Segreteria; 3. Prossime iniziative del Circolo. 4. Varie ed eventuali.

Riguardo al primo punto all'odg, la Segretaria Caterina Zuccaro ha riferito che i i Circoli del I Municipio hanno convenuto di tenere le Assemblee per l'elezione dei rispettivi rappresentanti nella costituenda Assemblea Municipale nell'ultimo week end utile, ovvero l'8 e il 9 novembre prossimi. In particolare, per Il Circolo PD Esquilino, anche in relazione alla disponibilità della sala, la data proposta è quella di domenica 10 novembre, dalle ore 16.00 alle 18.00. L'indicazione ha incontrato il consenso del Direttivo, il quale ha pure convenuto sulla della segreteria di arrivare all'Assemblea con una mozione ed una lista unitaria rappresentativa del Circolo e delle istanze del territorio. Niccolò Camponi ha successivamente esposto i dettagli del Regolamento per l'Elezione di delegati dei Circoli all'Assemblea Municipale e per l'elezione del segretario municipale, riguardo al quale dal Direttivo sono state, comunque espresse perplessità, che investono anche la stessa efficacia di un'Assemblea Municipale che si ritiene pletorica.

Passando al secondo punto, la Segretaria, esprimendo rammarico per quando stava per essere comunicato, ha passato la parola a Cesare Dornetti, che ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili dagli incarichi di vicesegretario e di responsabile comunicazione, e dunque dall'esecutivo del Circolo, motivandole, oltre che con una fase stanchezza personale, con il forte disagio di mantenere incarichi rappresentativi in un partito di cui, nella fase attuale, non condivide le modalità di gestione e di agire politico. In particolare, ritiene che il partito sia schiacciato sulle proposte del governo, e che sia soffocato il dibattito interno e l'elaborazione di base, che peraltro non ha canali per incidere sulle decisioni di vertice. La segretaria, esprimendo apprezzamento per il contributo proficuo di Cesare Dornetti al lavoro del Circolo, esprimendo rispetto per la decisione di Cesare Dornetti, di dimettersi, ha informato che ne era al corrente già da alcune settimane, ma che lo aveva pregato di riflettere ancora, con l'auspicio che ritornasse sui suoi passi. Il che purtroppo non è avvenuto. Nel prosieguo, ha perso la parola Vincenzo Dornetti, che ha annunciato le sue dimissioni dal Direttivo, motivandole con la delusione di vedere il partito sordo e inattivo di fronte alle esigenze di una generazione di giovani che sono di fatto esclusi, senza prospettiva, dal mondo del lavoro. Egli ha mosso inoltre critiche alla gestione dello stesso Circolo, di cui ha lamentato la scarsa attenzione all'elaborazione interna ed alla valorizzazione di iniziative portate avanti negli anni scorsi, citando in particolare il Laboratorio Esquilino 2020, oltre che la numerosità eccessiva dell'esecutivo che ne danneggerebbe l'efficacia. La comunicazione è stata accolta con sorpresa dai presenti, che intervenendo, hanno espresso unanime apprezzamento per il lavoro fatto dai fratelli Dornetti, i quali nella vita del Circolo hanno rappresentato una novità positiva e dato un contributo fondamentale su temi importanti. Una parte degli interventi ha condiviso le critiche al Partito ed al Circolo, di cui è stata sottolineata la scarsa presenza fisica sul territorio, mentre altri hanno rilevato che in realtà le situazioni lamentate non sono nuove e che il problema della comunicazione tra la base ed i vertici del partito ai vari livelli è sempre stata molto problematica, mentre non si vedono impedimenti all'elaborazione di base, che dipende in gran parte dalla voglia di coinvolgimento della base stessa. Nel concludere i lavori, la segretaria ha sottolineato come alcune proposte di elaborazione avviate, tra cui la cultura e la scuola, non abbiano avuto seguito per la scarsa disponibilità al coinvolgimento, mentre riguardo all'azione sul territorio, se è vero che la presenza fisica (vedi volantaggio) è diminuita, anche per difficoltà organizzative legate alla disponibilità delle persone, è vero anche che sono state perse iniziative importanti, come l'assemblea con la partecipazione dell'Assessore all'Ambiente Estella Marino, che ha prodotto risultati concreti. Le dimissioni e le osservazioni emerse dal Direttivo di Cesare e Vincenzo Dornetti, impongono comunque una riflessione, che sarà avviata, sia sul piano politico che organizzativo e operativo.